



### Verbale della Giunta di Dipartimento

Il giorno 19 del mese di Ottobre dell'anno 2016 alle ore 15,30 – presso la Sede Amministrativa in Viale delle Scienze – Edificio 15 - terzo piano (Aula Seminari) - si riuniscono in seduta ordinaria, nella composizione di competenza, i Componenti della Giunta di Dipartimento, per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Direttore;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente (14/09/2016);
- 3) Approvazione scheda del riesame SUA - RD;
- 4) Piano strategico triennale 2017/2019 organizzazione didattica;
- 5) Programmazione didattica insegnamenti scoperti A.A. 2016/2017;
- 6) Bando AXA research fund: borse post-doc;
- 7) Proposte “Visite didattiche 2016”;
- 8) Relazione commissione per l'organizzazione degli spazi del Dipartimento;
- 9) Varie ed eventuali.

**Sono presenti: il Direttore:** Prof. Stefano Boca; **i Professori Ordinari:** Bellingreri, Cardaci, Oliveri, Traina; **i Professore Associati:** Lo Coco G., Venza, Zappulla; **i Ricercatori:** Bellafiore, Genna, Inguglia, Romano; **Il Rappresentante del Personale T.A.:** Castigliola; **Il Responsabile Amministrativo:** Carmelo Rusignuolo.

**Assenti giustificati:** Miceli, Cardinale, Pecoraro.

Il Direttore, constatato che tutti i Componenti la Giunta sono stati regolarmente convocati, accertata l'esistenza del numero legale alle ore 15,45 dichiara aperta la seduta.

#### 1. Comunicazioni del Direttore

**Nessuna comunicazione da parte del Direttore.**

Si passa al 2° punto all'ordine giorno

#### 2. Approvazione verbale seduta precedente

Il Direttore legge il verbale della seduta precedente e precisamente quello del 14/09/2016 che viene approvato all'unanimità e seduta stante.



Si passa al 3° punto all'ordine giorno

### **3. Approvazione scheda del riesame SUA - RD**

#### **RAPPORTO DI RIESAME DELL'ATTIVITA' DELL'ATTIVITA' DI RICERCA DIPARTIMENTALE 2014 E 2015.**

Il Dipartimento S.P.P.F. ha effettuato una auto-valutazione in base agli obiettivi delineati nel quadro A1 della SUARD 2013 e delle azioni correttive proposte nel rapporto di riesame della corrispondente scheda.

L'azione della commissione di Dipartimento AQ è stata rivolta a individuare azioni premiali legate alle performances nell'attività di ricerca, partendo, in questa prima fase, dai risultati dell'esercizio di valutazione VQR 2004-10, in attesa di quelli della VQR 2011-2014. Questa attività, ancora in corso, mira a definire, entro il 2017, una serie di criteri quantitativi, relativi sia alle aree disciplinari bibliometriche che non bibliometriche, per la programmazione del reclutamento di risorse di giovani ricercatori. Questa azione ha lo scopo di incentivare i docenti dei vari SSD alle pubblicazioni di qualità.

Per quanto riguarda invece le azioni di rafforzamento della capacità progettuale e di ricerca espresse dai singoli gruppi di ricerca, ci si è resi conto che un organismo come la commissione AQ di Dipartimento, nella sua composizione iniziale che prevedeva un rappresentante scientifico per ogni SSD presente in Dipartimento, non poteva garantire procedure sufficientemente snelle e rapide. La nuova Commissione AQ dipartimentale si è costituita secondo quanto previsto dal D.R. n.3053/2016 in una nuova composizione, più esigua (5 componenti), per renderne più efficiente l'operato. Inoltre, l'obiettivo di riunioni della commissione con cadenza bimestrale va rivisto, preferendosi riunioni quadrimestrali da qui alla scadenza dell'obiettivo (2017).

Le azioni di stimolo alla produttività interna sono state quindi demandate ad un'attività di monitoraggio effettuata mediante colloqui individuali e brainstorming con rappresentanti dei vari SSD condotti con cadenza semestrale e con gruppi di dottorandi di ricerca.

#### **Obiettivo 1: consolidare e aumentare la produzione e la qualità scientifica del Dipartimento.**

*Azione 1.1 - Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca su riviste internazionali per i SSD bibliometrici, di monografie per collane e per case editrici di fascia A e saggi per riviste di fascia A per i SSD non bibliometrici.*

Seguendo l'approccio delineato nel quadro B3 della scheda SUARD 2013, l'azione del Dipartimento ha continuato a incentivare la pubblicazione dei prodotti indicati nell'azione 1.1. I dati seguenti si riferiscono a report estratti dalla piattaforma IRIS per gli anni 2014 e 2015.



a) SSD bibliometrici (**Allegato 1**). L'obiettivo del triennio era di mantenere il trend di miglioramento di pubblicazione di articoli su riviste internazionali per i SSD M-PSI (da 01 a 08) e di orientare la produzione scientifica su pubblicazioni di articoli di riviste peer-reviewed con un posizionamento eccellente nel ranking bibliometrico (es. riviste Q1 di SCIMAGO). L'analisi delle pubblicazioni del 2014 e 2015 conferma questo trend di miglioramento, non tanto dal punto di vista quantitativo, quanto da quello qualitativo.

Infatti, mentre il numero di articoli pubblicati su riviste indicizzate su SCOPUS ha evidenziato una contrazione nel biennio in esame, si osserva altresì un incremento medio di due indici di impatto delle pubblicazioni su Scopus (SJR, IPP), così come dell'impact factor medio, nel 2015 rispetto al 2014. L'analisi delle performances dei singoli SSD conferma questo trend di miglioramento della qualità delle pubblicazioni scientifiche, mostrando anche un incremento del punteggio medio di impact factor delle riviste target nel 2015 rispetto al 2014 per la maggior parte dei SSD M-PSI (MPSI-01, 02, 05, 07), e una sostanziale stabilità di questo punteggio per i SSD MPSI-03 e MPSI-08.

L'analisi delle performance degli altri SSD bibliometrici presenti in Dipartimento conferma questi dati, in particolare per i SSD MEDF-01 e MEDF-02, per cui si registra un incremento sia dei valori medi degli indici Scopus che dell'impact factor per pubblicazione.

Alla luce di tali risultati, l'obiettivo previsto nel precedente riesame può essere rimodulato per puntare non tanto ad un incremento quantitativo del 10% dei prodotti pubblicati in riviste peer-reviewed con ranking Q1 di SCIMAGO entro il 2017, quanto ad un incremento ulteriore del valore medio degli indici bibliometrici SCIMAGO. Tale incremento degli indici bibliometrici si rende strategicamente necessario al fine di soddisfare i requisiti di prodotto "eccellente", così come richiesti dall'algoritmo messo a punto dall'ANVUR per l'esercizio di valutazione VQR 2011-2014.

Azione correttiva: il delegato della ricerca e il gruppo AQ del Dipartimento monitoreranno le performances dei prodotti di area bibliometrica dell'anno 2016, e programmeranno un incontro di dipartimento da tenersi tra gennaio e febbraio 2017, per esporre i dati della produzione scientifica relativa all'anno 2016 e intervenire efficacemente e tempestivamente laddove emergessero elementi di criticità negli standard di produzione previsti per qualche SSD.

(a) SSD non bibliometrici (**Allegato 2**). L'analisi si è in questo caso concentrata sulle monografie e sui lavori pubblicati in riviste.

Si registra un incremento nel numero di pubblicazioni nel 2014 rispetto al 2013, unito a un miglioramento qualitativo degli indici Scopus, ovviamente riferibili agli articoli in rivista, dato in flessione nel 2015.



Per quanto riguarda specificamente gli articoli in rivista, si registra un incremento del numero di pubblicazioni nei SSD M-PED/03 e M-PED/04 nel 2014 e 2015 rispetto al 2013.

Per il SSD M-PED/01 l'incremento si registra in particolare nel 2014 rispetto al 2013. Per questo SSD inoltre alcuni lavori sono stati pubblicati su riviste recensite in Scopus. Presentano inoltre articoli in rivista il SSD MDEA-01 (2 nel 2014 e 2 nel 2015) e SECS-S-05 (1 nel 2013 e 1 nel 2014, con un incremento in questo caso dei valori medi degli indici Scopus e dell'impact factor).

Per quanto riguarda le monografie, si registra un netto incremento della produzione per il SSD M-PED/01 nel 2014 rispetto al 2013, seguito da una flessione nel 2015. Il SSD MPED-03 si attesta su 3 e 1 monografie nel 2013 e 2014, i SSD MPED-04, M-FIL-06 e M-DEA-01 su 1 monografia per anno.

Anche in questo caso, entro la fine del 2017, il Dipartimento SPPF punta ad incrementare del 5% rispetto al 2015 il numero complessivo di monografie e lavori in riviste di classe A.

A supporto dei dati presentati, è interessante aggiungere che la percentuale di lavori pubblicati in riviste senza referee è passata dal 29% del 2013 all'8% del 2015. Il Dipartimento punta entro la fine del 2017 a portare la percentuale di pubblicazioni in riviste senza referees ad un valore prossimo allo 0.

*Azione 2.1 - Consolidare e/o aumentare il numero di inviti a tenere conferenze o seminari presso convegni, workshops, schools.*

(a) SSD bibliometrici. Si registrano 20 inviti a tenere relazioni presso convegni e workshops nel 2014 e 2015.

(b) SSD non bibliometrici. Si registrano 19 inviti a tenere relazioni presso convegni e workshops nel 2014 e 2015.

Entro la fine del 2017 il Dipartimento SPPF punta ad incrementare del 10% rispetto ai due anni precedenti il numero complessivo di inviti dei propri docenti a tenere relazioni in convegni internazionali e nazionali.

*Azione 3.1 – Consolidare le collaborazioni con colleghi stranieri attraverso l'incremento del numero di visiting professors presso il Dipartimento.*

Si registrano 34 visite di visiting professors negli anni 2014 e 2015 (**Allegato 3**).

Il Dipartimento SPPF punta a mantenere un numero di circa 15 visite l'anno di colleghi stranieri entro la scadenza dell'obiettivo (2017). L'azione di incremento di visite di docenti stranieri è legato all'obiettivo di aumento della pubblicazione di lavori con co-autori di Università ed Enti di ricerca stranieri, al fine di aumentare sensibilmente le collaborazioni di networking di ricerca nella comunità scientifica. Il risultato di tale azione va inquadrato in un orizzontale temporale più ampio, con alcuni segni (incremento del 5% del numero di co-autori stranieri) entro la fine del 2017.



*Azione 4.1 – Promuovere la cultura della valorizzazione dell'attività di ricerca, con creazione di spin-off e brevetti.*

Nel 2014 è stato costituito lo spin-off NeuroTeam srl, la cui idea di impresa era risultata vincitrice della business plan competition StartCup 2013. Nel 2014 NeuroTeam è risultato tra gli 8 finalisti nazionali nelle competizioni Global Social Venture e BioInitaly, e nel 2015 tra i 7 finalisti del Premio Marzotto. I prodotti Neuro Team sono stati inoltre oggetto di interesse della stampa e dei media, con articoli pubblicati su Sole24Ore, Panorama, Espresso, Corriere della Sera, Corriere Salute, Business People e interviste in trasmissioni radiofoniche come "L'Italia che va".

**Obiettivo 2: Aumentare la capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di Assegni e Dottorati di Ricerca, favorendo il soggiorno di giovani stranieri presso i laboratori di ricerca del Dipartimento.**

Nel biennio 2014-2015 hanno concluso il loro soggiorno di ricerca presso il Dipartimento quattro dottorandi stranieri.

Tuttavia, questa azione rappresenta tuttora un elemento di criticità per il Dipartimento SPPF, che presenta difficoltà di attrazione sistematica di dottorandi e assegnisti stranieri. Il Dipartimento è impegnato in una serie di contatti con docenti di istituzioni straniere per l'istituzione di un nuovo corso di dottorato internazionale con sede presso il Dipartimento. Nel biennio considerato, un docente del Dipartimento è stata componente della Commissione per l'esame finale di dottorato di all'Universidad de Granada, Spagna.

**Altre azioni di potenziamento dell'attività di ricerca.**

Un'azione è stata rivolta a promuovere la collaborazione fra diversi gruppi di ricerca, anche in vista della partecipazione a bandi di finanziamento competitivi, per sfruttare al massimo le opportunità offerte da Horizon 2020, come previsto nel quadro A1 della scheda SUA-RD 2013.

A tale scopo sono state sfruttate le iniziative per favorire la diffusione della conoscenza di bandi per finanziamenti diretti della Comunità Europea.

Tale azione ha prodotto un incremento rispetto al passato delle iniziative di partecipazione a bandi competitivi. Si sono registrate infatti 7 partecipazioni a bandi europei competitivi, 2 partecipazioni a bandi SIR, una visita di studio all'interno del Programma di Apprendimento Permanente LLP, dal titolo "Education - Participation - Citizenship" (2013-1-IT2-KA101-56464), un 2015-SSEA Travel Award finanziato dalla Jacobs Foundation per partecipare alla Settima Conference on Emerging Adulthood (**Allegato 4**).

Due di queste azioni, la partecipazione al **progetto europeo** Thematic Area 2 of the DEterminants of diets and Physical ACTivity Knowledge Hub (DEDIPAC-KH) (2013-2016), Capofila del network italiano UniRoma4 - Responsabile UNIPA il Prof. Antonio Palma (Italy: DEDIPAC F.S. 02.15.02 COD



B84G14000040008) e il bando "TALES@home" (Talking About Language and Emotions at home) sono stati coronati da successo.

L'obiettivo entro la fine del 2017 è quello di consolidare questo incremento dell'attività progettuale, promuovendo la collaborazione fra diversi gruppi di ricerca in vista della partecipazione a bandi di finanziamento competitivi.

**Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante il Rapporto del riesame dell'attività di ricerca Dipartimentale 2014 e 2015.**

Si passa al 4° punto all'ordine giorno

#### **4. Piano strategico triennale 2017/2019 organizzazione didattica**

Il Direttore prende la parola e da inizio alla discussione relativamente alle linee guida che sono state emanate dalla circolare a firma del Direttore Generale e del Rettore del 20 luglio 2016, nota letta nella precedente seduta, che chiama a formulare strategicamente le previsioni per il Dipartimento SPPF inerenti l'offerta formativa, risorse umane, edilizia ed altro che avrà vita nei prossimi tre anni.

Si è già cominciato a discutere sul futuro dei corsi di laurea, per quanto riguarda il Corso di Scienze della Formazione Primaria si è deciso che rimarrà un corso quinquennale a ciclo unico, mentre in Scienze dell'educazione si chiude una delle due magistrali e si fortificano i due corsi di laurea triennale in psicologia, si stanno individuando i possibili sviluppi.

Prima di prendere ulteriori decisioni in merito, si chiede al Prof. Francesco Paolo La Mantia, invitato alla riunione della Giunta, in cosa consistono nel dettaglio le condizioni a cui dobbiamo attenerci per una programmazione triennale più adeguata al Piano strategico individuato dall'Ateneo, in particolare il Direttore chiede se si hanno notizie sulla ripartizione interna delle risorse acquisite.

Il Prof. la Mantia interviene ringraziando di essere stato invitato e subito affronta l'argomento della programmazione dal punto di vista prima formale e poi sostanziale ma pur sempre uniti da una variabile che è l'accreditamento.

Il Prof. La Mantia in sintesi richiama il motivo dell'incontro che è quello per cui la Legge impone al nostro Ateneo di dare le linee guida per un piano strategico triennale e per il cosiddetto reclutamento. Continua dicendo che l'Ateneo di Palermo ha chiesto l'accreditamento all'ANVUR e le relative delibere dei dipartimenti che si presuppongono in armonia con il piano strategico dell'Ateneo, avranno il loro esito a fine marzo. Nel frattempo il Nucleo di Valutazione che ha bacchettato il piano strategico tacciandolo di un po' di vaghezza, si è pure accorto che un decreto legge del 2012 prevede che il piano strategico venga spezzettato ai vari dipartimenti e ogni dipartimento ne deve portare avanti una parte.



Il Prof. La Mantia comunica che insieme al Rettore, hanno trovato più opportuno portare avanti un'operazione che non sia guidata e controllata totalmente dall'alto ma sia data più autonomia ai dipartimenti che devono tenere conto del fatto che il piano strategico è stato già approvato dal C.d.A. e dal Senato Accademico e che in questo processo occorre che i dipartimenti, guardato quello che è scritto nel piano strategico, in qualche modo si adeguino se non altro a delle direttive fondamentali e quindi in accordo ed in armonia con questo piano strategico. I dipartimenti dovranno esprimersi entro il 15 novembre, una data molto stretta ma necessaria perché successivamente al piano strategico, il C.d.A. e gli Organi Collegiali stabiliranno i criteri per dividere le risorse (ecco il motivo di non poter rispondere alla domanda prima posta dal direttore). Prima di Natale i dipartimenti verranno chiamati a fare la programmazione delle risorse sulla base dei punti organico restituiti e autorizzati. Tutto questo permetterà all'inizio di gennaio di modificare il piano strategico e trovate le congruenze tra piano strategico e reclutamento, si potrà pubblicare sul sito ed entro la fine di gennaio tutti i documenti potranno essere messi a disposizione dell'ANVUR.

Continua chiarendo in sostanza cosa sia il piano strategico che è quello che il dipartimento si prefigge di fare nei prossimi tre anni, gli obiettivi e le azioni che si possono mettere in moto per raggiungerli e il modo come realizzarli. I dipartimenti sono chiamati a voler modificare l'offerta formativa in relazione ai corsi di laurea attualmente incardinati o modifiche da apportare nei prossimi tre anni che in qualche modo risulteranno di vantaggio o di svantaggio all'Ateneo. Piano strategico è tutto quello che ruota intorno all'offerta formativa, sia orientamento, placement e internazionalizzazione, quindi numero di studenti irregolare o numero regolare di iscrizioni al corso, numero di CFU acquisiti all'estero, sono tutti indicatori di cui avvalersi. L'obiettivo che risulta utile è quello di aumentare le immatricolazioni o di tenere gli studenti immatricolati regolarmente il più possibile nei tre anni dei corsi; solo uno su 4 si iscrive alla magistrale. Bisogna costruire ipotesi che vanno verso la realizzazione di questi obiettivi come ad esempio chiudere un corso che ha pochi studenti tranne nei casi di corsi di laurea che hanno necessità di esistere.

Un indice importante è quali sono i corsi dove gli studenti fanno il test, perché il corso attrattivo non si può vedere dagli immatricolati, visto che i corsi hanno un numero programmato. Si può aumentare il numero delle docenze dove ci sono più studenti e porre attenzione all'internazionalizzazione ed aumentare il valore della VQR che ci costa 2 milioni di euro; occorre usare le tabelle delle cessazioni che avverranno dal 2017 al 2020 e le assunzioni nel 2018.

Utile è verificare la situazione e proiettare le tabelle al 1° novembre del 2019 senza provocare buchi dopo. Fatto il piano strategico, la richiesta sarà conseguente a rinforzare o a coprire un corso se necessita. Il dipartimento secondo le scelte che opererà potrà essere penalizzato se le esigenze reali saranno nel frattempo cambiate rispetto a prima. I nostri studenti non hanno rapporti con il mondo del lavoro, occorre



fare uno sforzo in tal senso e poi rendere le magistrali non un doppione delle lauree triennali. Di questo si lamentano spesso gli studenti.

Il Direttore prende la parola, cercando di illustrare la situazione del Dipartimento SPPF che rispetto ad altri non ha abilitati in arretrato ed è nelle condizioni di fare una vera programmazione sui settori scientifici disciplinari. Il Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria garantisce il 100% del lavoro ai nostri studenti dopo appena un anno dalla laurea. Nel corso di laurea in psicologia nelle tre magistrali abbiamo un terzo di immatricolati che vengono da fuori; Siamo nella condizione di aumentare il numero di studenti per la nostra offerta formativa. Una criticità si avverte per le aule insufficienti per i nostri immatricolati.

Il prof. La Mantia aggiunge che è importante convincere gli Organi Collegiali della bontà del proprio obiettivo per ottenere gli investimenti da parte dell'Ateneo. I criteri di cui terrà conto l'Ateneo si rifanno ad una foto dinamica dell'offerta formativa che indichi le variazioni degli ultimi anni; L'Ateneo per i prossimi tre anni avrà da offrire forse anche più di 70 punti organico se la VQR non andrà male e ci saranno i finanziamenti per ricoprirli.

Si passa al 5° punto all'ordine giorno

#### **5. Programmazione didattica insegnamenti scoperti A.A. 2016/2017**

Il Direttore comunica che ci sono due insegnamenti scoperti: “Igiene” 3 CFU del corso di laurea magistrale LM-67& LM-68 e “Progettazione degli Interventi Psicosociali (Laboratorio)” 6 CFU del corso di laurea magistrale LM-57 al 2° anno per il primo semestre 2016-17, per deliberare l'attribuzione degli incarichi; Visto che al bando hanno chiesto di partecipare due candidati, uno per ogni insegnamento, trattasi del ricercatore Giuseppe Mannino che ha già preso l'incarico per lo stesso insegnamento con ex convenzione LUMSA. Precisa il prof. Lavanco che il docente ha riferito di voler rinunciare al compenso e per questo invierà una Sua dichiarazione. Per quanto riguarda l'insegnamento di Igiene, ha presentato domanda la dott.ssa Garden Tabacchi che presenta un curriculum congruo con l'insegnamento messo a bando.

**La Giunta, all'unanimità, valuta positivamente l'attribuzione dell'insegnamento “Progettazione degli Interventi Psicosociali (Laboratorio)” 6 CFU del corso di laurea magistrale LM-57 al ricercatore Giuseppe Mannino e l'insegnamento di “Igiene” 3 CFU del corso di laurea magistrale LM-67& LM-68 alla dott.ssa Garden Tabacchi e propone al Consiglio l'affidamento dell'incarico.**

Continuando su questo punto si segnala nell'estratto del 12 ottobre 2016 a firma del Prof. Lavanco che la docente Prof.ssa Maria Giuseppina Mazzola andrà in quiescenza dal 1° novembre 2016 e si chiede di consentire alla docente la continuità didattica per l'insegnamento di “Storia dell'Arte” L-Art/07, poi ancora rispetto all'insegnamento di “Storia della Filosofia Antica” 6 CFU terzo anno – primo semestre del corso di



laurea in Scienze dell'educazione, attribuito alla prof.ssa Valeria Patinella, in quiescenza a partire dal 1° novembre p.v., a seguito di un infortunio verificatosi ai danni della stessa, dovrà necessariamente svolgersi nel secondo semestre e sarà ricoperto, per continuità didattica, dalla stessa docente se si verificherà la completa guarigione, in caso contrario si dovrà aggiungere agli altri insegnamenti scoperti del 2° semestre A.A.2016/17 da ricoprire con bando.

**La Giunta, inoltre, valuta positivamente la continuità didattica per le docenti Maria Giuseppina Mazzola e Valeria Patinella e propone al Consiglio l'affidamento dell'incarico.**

Si passa al 6° punto all'ordine giorno

**6. Bando AXA research fund: borse post-dottorato**

Il Direttore comunica è uscito il bando relativo alle borse di studio post-dottorato – bando AXA – chi dei dottorandi fosse interessato può presentare la domanda direttamente all'Ufficio protocollo di Piazza Marina.

Si passa al 7° punto all'ordine giorno

**7. Proposte “Visite didattiche 2016”**

Il Direttore propone ai componenti la Giunta che questo punto venga discusso direttamente nel Consiglio di giorno 20/10/2016.

**La Giunta all'unanimità approva.**

Si passa al 8° punto all'ordine giorno

**8. Relazione commissione per l'organizzazione degli spazi del Dipartimento**

Prende la parola la Prof.ssa Carla Zappulla che comunica ai componenti la Giunta che la Commissione per l'organizzazione degli spazi del Dipartimento non ha ancora ultimato i lavori. Tutto è legato alla realizzazione degli spazi al secondo piano del lato “B” dell'Edificio 15, dove andranno gli Uffici di Segreteria del Dipartimento. Quello che attualmente si è deciso è che il Servizio di Psicologia svolgerà la sua attività al quarto piano nel Laboratorio di Osservazione del comportamento.

Prima che finisca il mese di ottobre sarà convocata un'ultima riunione per rivedere il tutto e successivamente sarà inviata ai componenti la Giunta e al Consiglio una relazione dettagliata di come sarà la futura organizzazione del Dipartimento.



Si passa al 9° punto all'ordine giorno

**9. Varie ed eventuali**

Non essendoci altri argomenti posti all'ordine del giorno il Direttore alle ore 17,30 toglie la seduta.

Il presente verbale sarà portato all'approvazione nella seduta successiva, ad esclusione di ciò che è stato già approvato seduta stante.

Il Responsabile Amministrativo  
(Sig. Carmelo Rusignuolo)

Il Direttore  
(Prof. Stefano Boca)